



IC Carano Mazzini
Gioia del Colle



Authorised Centre

Direzione e segreteria: Piazza Umberto I n.7
70023 Gioia del Colle (Bari)

Tel. 0803481521- Fax.0803484873

C.M. BAIC82800G - C.F. 91107950726

SITO WEB: www.caranomazzini.gov.it

MAIL: BAIC82800G@istruzione.it

PEC: BAIC82800G@pec.istruzione.it



Erasmus+



Prot. n.817/U

Gioia del Colle, 16/02/2021

Ai Sigg. Genitori degli alunni
LORO SEDI

Comunicazione n.227

Oggetto: Sciopero generale di tutto il personale scolastico del comparto “Scuola” per la prima ora di lezione di Lunedì 22 Febbraio 2021 indetto da: FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS-CONFESAL, FGU GILDA UNAMS, ANIEF.

Si invitano i genitori, la mattina dello sciopero, **a non lasciare i propri figli all’ingresso, senza essersi prima accertati del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.**

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell’Accordo Aran sulle nomine di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

lo sciopero si svolgerà il giorno **22 febbraio 2021** per la prima ora di lezione e interesserà tutto il personale, docente e ATA, in servizio nell’istituto;

b) MOTIVAZIONI

le motivazioni poste alla base della vertenza sono quelle espresse nel comunicato allegato alla presente;

c) RAPPRESENTATIVITA’ A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall’ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

FLC CGIL 24.01%

CISL SCUOLA 24.73%

UIL SCUOLA 15.60%
SNALS-CONFESAL 13.65%
GILDA UNAMS 9.24%
ANIEF 6.16%

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto **hanno presentato liste e conseguentemente hanno ottenuto e seguenti voti:**

FLC CGIL 12

CISL SCUOLA 55

UIL SCUOLA 7

SNALS-CONFESAL 4

GILDA UNAMS 29

ANIEF 6

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:

DATA	OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione
12/11/2019	ANIEF	0
06/06/2020	FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA. SNALS CONFESAL, GILDA UNAMS	0

f) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si ribadisce, pertanto, l'invito ai genitori, a non lasciare i propri figli all'ingresso, la mattina dello sciopero, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio
Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Leonardo CASTELLANA
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 comma 2 D.Lgs. n.39/199

PUGLIA

Bari, 8 febbraio 2021

Al

Vice Direttore USR Puglia

Dott. Mario Trifiletti

Al

Prefetto di Bari

Dott.ssa Antonia Bellomo

c. c.

al Presidente della regione Puglia

Michele Emiliano

all'assessore formazione e lavoro

Sebastiano Leo

Sanità e Benessere animale

Pier Luigi Lopalco

All'assessore ai trasporti e mobilità sostenibile

Anna Maurodinoia

Oggetto: Conferma **dello stato di agitazione** (Accordo del 2 dicembre 2021, art. 10, c.2,b) con relativa **indizione di uno sciopero regionale di un'ora, alla prima ora di lezione, per il giorno 22 febbraio 2021** nella Sezione Scuola e Area della Dirigenza del Comparto istruzione e Ricerca della Regione Puglia e **richiesta al prefetto di Bari di esperimento del tentativo di conciliazione** ai sensi dell'art 11 comma 4 dell'Accordo del 2 dicembre 2021 e dell'allegato al CCNL 1998-2001 sottoscritto il 29 maggio 1999 in attuazione della legge 146/90.

Le scriventi OO.SS. dopo aver proclamato lo stato di agitazione della Sezione Scuola e dell'Area della Dirigenza del Comparto istruzione e Ricerca, indicano **un'ora di sciopero per la prima ora di lezione, per il giorno 22 febbraio 2021.**

A seguire riportiamo le motivazioni dello stato di agitazione e dell'indizione dello sciopero.

Come è noto, a fronte dell'emergenza sanitaria SARS-CoV-2, il Presidente della Giunta regionale di Puglia Michele Emiliano - in forza dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 - ha autorizzato le famiglie, a partire dall'ordinanza regionale N. 413 del 6 novembre 2020, ad adottare indistintamente e facoltativamente la didattica digitale da casa in luogo della didattica in presenza; tutto ciò **senza che l'amministrazione scolastica, il collegio dei docenti e/o gli altri organi collegiali possano intervenire per un'adeguata valutazione didattica**

Ad avviso delle scriventi le molteplici ordinanze regionali

- producono un **conflitto di competenze di rilievo costituzionale**, posto che l'art. 117 della Costituzione fa salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche sottraendola alle materie di legislazione concorrente
- generano un corto circuito logico/metodologico laddove **si impone alle scuole il ricorso ad una sorta di didattica mista** non prevista da ordinamento **sottraendo, di fatto, al collegio dei docenti**

PUGLIA

la **flessibilità didattica** prevista dagli articoli 4 e 5 del DPR n. 275/99;

- svalutano natura e dimensione “educante” dell’intera comunità scolastica e **ledono la dignità professionale di tutto il personale scolastico pugliese**
- **logorano inutilmente il personale docente e compromettono la qualità degli apprendimenti**
- non considerano le oggettive difficoltà metodologiche che ampliano le diseguaglianze cognitive, **discriminano soprattutto gli studenti più fragili e abbassano notevolmente la qualità della formazione e dell’istruzione per chi sta a scuola ma, soprattutto, per chi è in didattica da remoto**
- introducono nella scuola pugliese **elementi di divisione e contrapposizione tra le componenti scolastiche** smantellando, nei fatti, quell’alleanza tra scuola e famiglia che nel contratto collettivo nazionale è riassunta nella definizione della scuola come espressione di una “**comunità educante**”
- **contrappongono artatamente diritto all’istruzione e diritto alla salute** collocandolo il primo in funzione eccessivamente e inutilmente subalterna nei confronti del secondo
- comportano rischi eccessivi per la salute degli studenti costretti a trascorrere anche 5/6 ore giornaliere al PC

Ad avviso delle scriventi, invece,

- va perseguito un effettivo **bilanciamento tra i due diritti - entrambi costituzionalmente garantiti**
- tale equilibrio può essere conseguito solo **applicando, per intero e senza ulteriori provvedimenti restrittivi, i contenuti previsti dal DPCM - da ultimo quello del 14 gennaio 2021** - senza gravarlo dell’imposizione didattica di una presunta alternativa tra didattica digitale integrata e attività scolastica in presenza, per giunta su richiesta delle famiglie
- il bilanciamento tra diritto allo studio e diritto alla salute a livello regionale deve concretizzarsi esclusivamente **attuando rapidamente le misure previste negli indirizzi operativi per la riapertura delle scuole in sicurezza e approvati con deliberazione N. 131 del 27 gennaio 2021 e pubblicati sul BURP n. 16**
- rammentiamo che l’articolo 14, comma 7, del Regolamento di cui al DPR 122/2009, attribuisce al collegio dei docenti e al consiglio di classe il compito di definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga circa la giustificazione delle assenze. **Ulteriori deroghe, come avvenuto nello scorso anno scolastico, possono essere individuate solo con norme nazionali.**
- **il diritto alla salute non può essere fondato sulla percezione personale** del pericolo ma dovrebbe essere specifico compito delle Istituzioni sanitarie regionali definire con assoluta chiarezza le condizioni generali perché possa essere esercitato la possibilità di non frequentare.
- al momento non ci sono indicazioni che facciano intravedere **tempi celeri sia per l’attribuzione alle scuole dei 355 operatori sanitari che per l’avvio delle attività di screening e accertamento diagnostico del personale scolastico**, pur previste nel piano sanitario
- devono essere **adottati i piani operativi di trasporto formulati dai Prefetti, verificandone sin d’ora la funzionalità** (soprattutto per quanto attiene al II ciclo) in previsione del rientro in presenza di tutta la popolazione studentesca.

Alla luce di quanto sopra esposto,

le scriventi avanzano **richiesta al Prefetto di Bari di esperimento del tentativo di conciliazione con la**

PUGLIA

partecipazione di tutti i livelli istituzionali interessati sia tecnici che politici - USB, Regione con gli assessori al diritto allo studio, alla sanità e ai trasporti - per chiedere

- a) **l'applicazione integrale senza ulteriori restrizioni del DPCM previa piena attuazione delle misure previste negli "Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole"** (istituzione dei T.O.S.S., screening periodici del personale scolastico, priorità nella fase 2 della campagna di vaccinazione) di cui alla summenzionata delibera regionale N. 131 del 27 gennaio 2021
- b) **l'avvio dei piani operativi provinciali di trasporto nel più breve tempo possibile.**

In attesa di celere riscontro, inviamo cordiali saluti

C. Menga

R. Calienno

G. Verga

C. De Bernardo

F. Capacchione

P. Spinelli